

Orli e radure erbacee termo-mesofile (*Trifolio-Geranietea sanguinei*)

Descrizione

Formazioni in larga prevalenza erbacee, continue, di statura medio-bassa.

Fitosociologia

In questa scheda si raggruppano tutte le comunità di orlo appartenenti alla classe e riconducibili a tre alleanze: *Geranion sanguinei* (termofila), *Trifolion medii* (mesofila), *Melampyrion pratensis* (acidofila).

Distribuzione

Comunità diffuse in tutto il continente e anche in Alto Adige pur se, in generale, la distinzione tra prato e bosco è più netta che altrove e, quindi, meno adatta a questo tipo di comunità.

Ecologia

Gli orli e le chiarie boschive sono stadi seriali (derivanti dalle successioni) che caratterizzano le fasi evolutive determinate dalle tradizionali utilizzazioni dei prati e delle risorse forestali. Negli aspetti termofili (querceti, orno-ostrieti e formazioni simili) le piante sono adatte a sopportare anche una certa siccità, mentre altrove (quasi sempre nella fascia di competenza del faggio) prevalgono condizioni mesofile e sui substrati silicatici poveri alcune specie indicatrici di suolo acido. In genere, almeno per le situazioni migliori, si tratta di suoli magri, non ricchi di nutrienti. Nell'insieme sono diffusi dai fondovalle (meglio, dai primi versanti) fino al limite superiore della faggeta.

Specie vegetali tipiche

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
Geranion sanguinei					
<i>Geranium sanguineum</i>	Geranio sanguigno	x	x		
<i>Cervaria rivini</i>	Peucedano cervario	x	x		
<i>Coronilla coronata</i>	Coronilla coronata	x	x		
<i>Vicia tenuifolia</i>	Veccia a foglie fini	x	x	NT	
<i>Laserpitium siler</i>	Laserpizio sermontano	x			
<i>Teucrium chamaedrys</i>	Camedrio querciola	x			
<i>Anthericum ramosum</i>	Lilioasfodelo minore		x		
<i>Campanula bononiensis</i>	Campanula bolognese		x		

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
<i>Clematis recta</i>	Clematide eretta		x	EN	
<i>Dictamnus albus</i>	Dittamo		x	NT	x
<i>Fragaria viridis</i>	Fragola verde		x		
<i>Melampyrum cristatum</i>	Melampiro crestato		x	EN	
<i>Peucedanum venetum</i>	Peucedano veneto		x		
<i>Seseli libanotis</i>	Seseli libanotide		x		
<i>Thesium bavarum</i>	Tesio bavarese		x		
<i>Trifolium alpestre</i>	Trifoglio alpestre		x		
<i>Trifolium rubens</i>	Trifoglio rosseggiante		x	NT	
<i>Astragalus cicer</i>	Astragalo cece-selvatico			EN	
<i>Campanula rapunculus</i>	Campanula raponzolo			NT	
<i>Cyanus triumfettii</i>	Fiordaliso di Trionfetti			EN	
<i>Melampyrum arvense</i>	Melampiro dei campi			EN	
<i>Tanacetum corymbosum</i>	Tanaceto corimboso			VU	
<i>Veronica teucrium</i>	Veronica maggiore			NT	x
Trifolium medii					
<i>Trifolium medium</i>	Trifoglio medio	x	x		
<i>Agrimonia eupatoria</i>	Agrimonia comune	x	x		
<i>Astragalus glycyphyllos</i>	Astragalo falsa liquerizia	x			
<i>Clinopodium vulgare</i>	Clinopodio comune	x			
<i>Lathyrus heterophyllus</i>	Cicerchia a foglie disuguali	x			
<i>Origanum vulgare</i>	Origano comune	x			
<i>Securigera varia</i>	Coronilla ginestrina	x			
<i>Melampyrum nemorosum</i> agg.	Gruppo di Melampiro violaceo		x		
<i>Vicia dumetorum</i>	Veccia delle boscaglie		x	VU	
<i>Vicia sylvatica</i>	Veccia silvana		x		

Nome specie (lat)	Nome specie (it)	Specie dominante	Specie caratteristiche	Grado di minaccia (Lista rossa Alto Adige)	Specie protette (Legge tutela della natura)
<i>Lathyrus latifolius</i> ¹	Cicerchia a foglie larghe			VU	
<i>Lithospermum officinale</i>	Erba-perla officinale			DD	
Melampyrion pratensis					
<i>Melampyrum pratense</i>	Melampiro dei prati	x			
<i>Melampyrum sylvaticum</i>	Melampiro delle foreste	x			
<i>Genista germanica</i>	Ginestra germanica	x			
<i>Holcus mollis</i>	Bambagione molle			VU	

Spesso è presente solo una delle specie tipiche, che in quel caso è spesso dominante.

Valenza biologica

Gli orli (quelli termofili includono anche specie rare e di interesse biogeografico) sono importanti per il rifugio e il nutrimento di insetti e altri invertebrati.

Funzione

Nella maggioranza delle situazioni gli orli sono il risultato di una gestione del bosco e dei prati adiacenti e non sono direttamente utilizzabili per produrre materiali commerciabili. Resta importante la loro funzione ecosistemica.

Distinzione da habitat simili

Gli orli, di qualsiasi tipo, sono fisionomicamente e floristicamente ben riconoscibili. Spesso si tratta di superfici modeste e frammentate che rendono complessa la loro valutazione di dettaglio o la loro cartografia.

Tendenze evolutive e grado di minaccia

Le comunità di orlo possono mantenersi per effetto dell'ordinaria gestione che genera, tra prato e bosco, una fascia (spesso molto ristretta) di transizione in cui si affermano specie con caratteristiche intermedie. Nel dinamismo naturale di un bosco si generano chiarie che favoriscono lo sviluppo di questi consorzi. Stazioni prossimo-naturali si possono sviluppare in ambienti rupestri poco accessibili.

Misure di cura e protezione

Si tratta di formazioni, in massima parte, di origine antropogena, ma che di norma non sono gestite, nel senso di utilizzate. Le chiarie boschive sono stadi seriali che si mantengono, pur cambiando localizzazione di dettaglio, approfittando della luce che penetra dopo i tagli.

¹ specie alloctona